



# **Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**

00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

Prot.n. 1155/FLP2005

Roma, 28 aprile 2005

## **NOTIZIARIO N° 32**

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. aderenti alla FLP  
Ai Coordinamenti Territoriali FLP  
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

## **Computo dell'Indennità di Amministrazione nel calcolo della 13<sup>a</sup> mensilità. AL VIA I RICORSI AL GIUDICE**

Come si ricorderà, con la sentenza n. 736/03 depositata in data 9.1.2004, il Tribunale di Pisa ha riconosciuto il diritto dei ricorrenti, dipendenti del Ministero della Giustizia, a “veder inserita nel calcolo della 13<sup>a</sup> mensilità l'indennità di Amministrazione” e ha condannato quella Amministrazione a pagare le relative “differenze retributive”.

A seguito di detta sentenza, la FLP si è fatta promotrice di una “convenzione” con il noto Studio legale degli Avv. AMATO e PIERETTI di Roma, allo scopo di fornire la necessaria assistenza legale a tutti gli iscritti e simpatizzanti interessati ad intraprendere una analoga iniziativa giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione di appartenenza (si vedano, a tal proposito, i Notiziari FLP n.10 del 19.02.2004, n.11 del 27.02.2004 e n.12 del 19.03.2004).

L'iniziativa della nostra Federazione ha riscosso un notevole successo tra i lavoratori, che vi hanno aderito in modo largamente superiore alle aspettative di partenza. Migliaia sono stati, nelle diverse città e per le diverse Amministrazioni, le lavoratrici ed i lavoratori che hanno richiesto il “tentativo obbligatorio di conciliazione” ai sensi degli artt.65 e 66 del D.lgs 165/2001, che, come noto, costituisce il primo e necessario passo per portare in giudizio l'Amministrazione.

Lo Studio degli Avv. Amato e Pieretti ci ha ora informato che, a distanza oramai di molti mesi, i “tentativi obbligatori di conciliazione” si sono finalmente esauriti, e pertanto, ora sta procedendo alla presentazione dei ricorsi ai Tribunali competenti in funzione di Giudici del Lavoro, affinché fissino le relative udienze per arrivare al pronunciamento richiesto.

A tal proposito è utile segnalare agli interessati:

- il ricorso è stato predisposto dai legali tenendo conto della sentenza della Corte di Appello di Firenze del giugno 2004;
- il ricorso al Tribunale ricomprende tutti i lavoratori ricorrenti delle diverse Amministrazioni che ricadono sotto la giurisdizione di quel Tribunale;



- la rappresentanza legale e la difesa vengono assunte dallo Studio legale degli Avv.ti Amato e Pieretti di Roma che si avvalgono di domiciliatari diversi per le diverse sedi, che vengono indicate nel ricorso stesso;
- lo Studio Amato-Pieretti trasmetterà a questa Federazione, pur ovviamente con tempi diversi, copia di tutti i ricorsi proposti per le diverse Sedi, non appena approntati (**per ora ci sono stati consegnati quelli presentati ai Tribunali di Trento, Verona, Padova, Messina ed Anzio**);
- questa Segreteria Generale provvederà quindi a inoltrare alle strutture sindacali interessate i ricorsi di loro pertinenza, ai fini delle opportune verifiche sui nominativi dei ricorrenti e della successiva informazione ai lavoratori interessati.

Si ringraziano i lavoratori che hanno partecipato alla nostra iniziativa e tutti i dirigenti sindacali che, ai vari livelli, si sono impegnati per la sua migliore riuscita.

L'UFFICIO STAMPA